

Fig. 4. Répartition des espèces du genre *Periphobus* Péringuey.

Remerciements

Je tiens à remercier mon excellent collègue et ami le Dr S. ENDRÖDY-YOUNGA, du Transvaal Museum, à Pretoria, d'avoir eu la grande amabilité de me communiquer un matériel particulièrement intéressant et de m'avoir fourni de précieux renseignements.

Références

- BALL, G.E. and HILCHIE, G.J., 1983. Cymindine Lebiini of authors: Redefinition and reclassification of Genera. *Quaest. Ent.*, 19: 93-216.
 BASILEWSKY, P., 1956. Contribution à la connaissance des Lebiinae d'Afrique. II. *Bull. Anns Soc. r. Ent. Belg.* 92: 236-248.
 BASILEWSKY, P., 1958. Coleoptera Carabidae. *South afr. Anim. Life*, 5: 212-317.
 PÉRINGUEY, L., 1896. Descriptive Catalogue of the Coleoptera of South Africa. Cicindelidae. Carabidae. *Trans. S. afr. phil. Soc.* 7: 1-623.

Ochthebius nuovi ed interessanti XVII contributo alla conoscenza degli Hydraenidae (Coleoptera Hydraenidae)^o

di Giorgio FERRO^{oo}

Riassunto

In questo lavoro, l'Autore dà notizie sulla geonemia di *O. (Henicocerus) ineditus* Ferro, *O. (Hymenodes) siculus* Kuwert, *O. (Hymenodes) sidanus* D'Orchymont, *O. (Hymenodes) semisericeus sennius* D'Orchymont e *O. (Hymenodes) aladagensis* Ferro; di quest'ultimo viene anche descritto l'*allotypus*.

Vengono descritte, infine, tre nuove specie di *Ochthebius*: *O. (Asiobates) hyblaemajoris* della Sicilia, *O. (Hymenodes) karasui* del Caucaso e *O. (Hymenodes) virgula* dell'Italia; i disegni dei falli delle nuove specie, quello dell'*O. (Asiobates) dilucidus* D'Orchymont e quello dell'*O. (Hymenodes) semisericeus sennius* D'Orchymont completano il lavoro.

Résumé

Dans ce travail, l'auteur donne des renseignements sur la geonémie d'*O. (Henicocerus) ineditus* Ferro, *O. (Hymenodes) siculus* Kuwert, *O. (Hymenodes) sidanus* D'Orchymont, *O. (Hymenodes) semisericeus sennius* D'Orchymont; d'*O. (Hymenodes) aladaensis* Ferro; il donne aussi la description de l'*allotypus*.

Il décrit encore trois nouvelles espèces d'*Ochthebius*: *O. (Asiobates) hyblaemajoris* de Sicile, *O. (Hymenodes) karasui* du Caucase, *O. (Hymenodes) virgula* de l'Italie; les dessins des édéages des espèces nouvelles, et ceux d'*O. (Asiobates) dilucidus* D'Orchymont et d'*O. semisericeus sennius* D'Orchymont complètent le travail.

^o Accepté pour publication le 1 juin 1985.

^{oo} Via Fontane, 172 - 31020 Lencenigo (Treviso) Italia.

Quasi tutto il materiale oggetto della presente nota è stato raccolto in Italia ed è conservato nella mia collezione; gli altri esemplari, provenienti dalla Crimea e dal Caucaso, mi sono stati, in parte, cortesemente affidati in studio dall'amico e Collega Franz Hebauer di Degendorf (Rep. Fed. di Germania), che ringrazio per la sua continua collaborazione.

Ochthebius (Henicocerus) ineditus ERR

Il Collega Franz Hebauer mi ha inviato quattro esemplari provenienti dalla località tipica (Crimea). La specie era stata descritta nel 1984 su di un unico esemplare.

Ochthebius (Asiobates) hyblaemajoris sp. n.

La nuova specie appartiene al gruppo dell'*O.(A.) bicolon* GERMAR e viene descritta su due esemplari ♂ da me raccolti in Sicilia nel 1969.

Pur presentando un *habitus* simile a quello dell'*O.(A.) dilatatus* STEPHENS, si distingue per alcuni caratteri morfologici esterni qui sotto evidenziati e principalmente per la caratteristica conformazione della parte apicale dell'armatura genitale (fig. 1).

Testa: clipeo e fronte con punti più fini e più radi; bordo esterno delle mandibole fornite di corte spine rossastre.

Pronoto: su tutta la superficie con punteggiatura più grossa e più fitta; solco mediano più superficiale e più stretto; fossette discali più profonde; lati esterni delle espansioni anterolaterali irregolarmente denticolati.

Elitre: strie con punti più piccoli e più rotondi.

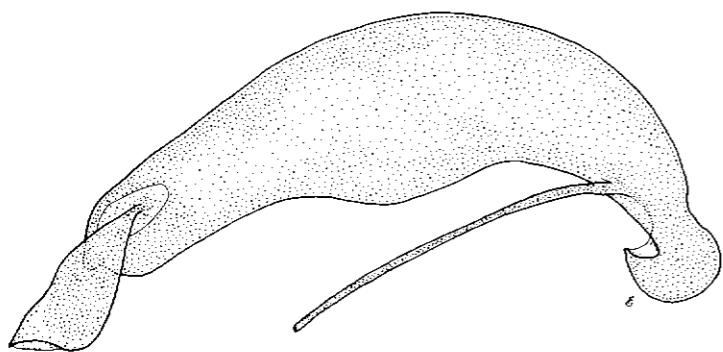


Fig. 1. - Fallo di *Ochthebius (Asiobates) hyblaemajoris* sp. n.

Edeago: mesofallo molto più prominente; lobo apicale mobile più piccolo, più stretto e di forma diversa, a debole ingrandimento vagamente simile a quello dell'*O.(A.) dilucidus* D'ORCHYMONT, di cui si ripropone qui (fig. 2) un disegno originale tratto dal *typus*, dal momento che l'Autore belga lo ha raffigurato in modo non molto preciso (fig. 3, pag.55, 1940).

Patria: Sicilia.

Holotypus: mm. 2,08 - Catania, Paternò, fiume Simeto IV. 1969, in coll.m..

Paratypus: Ibidem, in coll.m.

Derivatio nominis: dall'antico nome di Paternò, Hybla maior.

Ochthebius (Hymenodes) siculus KUWERT

Diversi esemplari da me raccolti a Rivello (Potenza), 470 m.s.m., in una pozza nel letto del fiume Noce, 1.XI.1978.

Distribuzione geografica: Sicilia, Basilicata.

Nuovo per la Basilicata.

Ochthebius (Hymenodes) sidanus
D'ORCHYMONT

Ho rinvenuto questa specie in Bosnia, Trnovo (Saraievo), 29.V.1976, in Carnia a Villa Santina loc. Invillino 360 m.s.m., fiume Tagliamento, 21.VIII.1978 ed a Ovaro (Udine), torrente Degano, 21.VIII.1978.

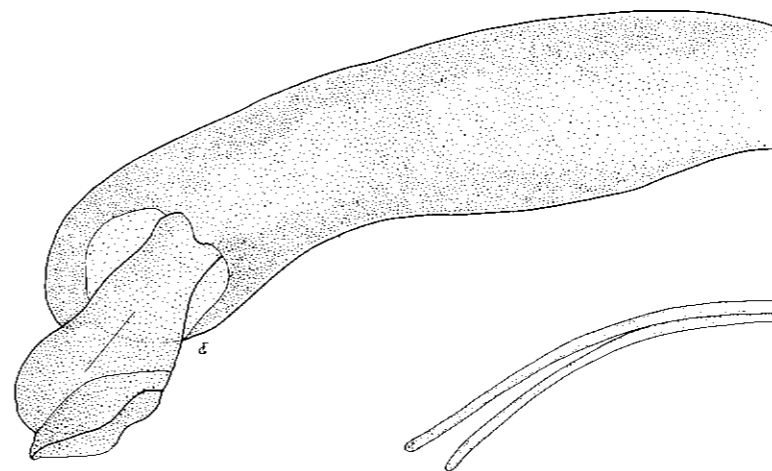


Fig. 2. - Parte apicale del fallo di *Ochthebius (Asiobates) dilucidus* D'Orchymont.

Ho anche visto esemplari provenienti da Radmannsdorf (Carniolia) ex coll. Fodor, dalla Val Lagarina (Trento), torrente Leno 300 m.s.m., 6.XI.1956, leg. Pedersani e dalla Francia, Briançon, 14.VII.1907, ex coll. Fodor.

Distribuzione geografica: Polonia (Slesia, Glatz); Jugoslavia (Bosnia); Italia (Friuli, Veneto, Trentino, Abruzzo); Francia.

Nuovo per Jugoslavia, Friuli, Veneto, Francia.

Ochthebius (Hymenodes) aladagensis FERRO

Recentemente sono venute in possesso di sei esemplari (2 ♂ e 4 ♀) catturati in S.S.S.R.; Novosib. obl., Karasuk steppe, 25-28.VIII.1982, H.Silfverberg leg..

E' così possibile fissare l'*allotypus* di questa specie, descritta nel 1984, su due esemplari ♂.

Del tutto simile all'*holotypus* per colore, scultura e punteggiatura, solo di statura visibilmente maggiore.

Allotypus: mm. 2,35 in coll.m.

Distribuzione geografica: Turchia, Russia.

Nuovo per la Russia.

Ochthebius (Hymenodes) semisericeus sennius D'ORCHYMONT

Ho visto alcuni esemplari provenienti dalla Spagna; Malaga, S.Pedro di Alcantara 23.XII.1968, A.Singlet leg..

Avendo avuto modo di esaminare il *typus*, colgo l'occasione per dare una più esatta raffigurazione del fallo (fig. 3).

Distribuzione geografica: Grecia, Spagna.

Nuovo per la Spagna.

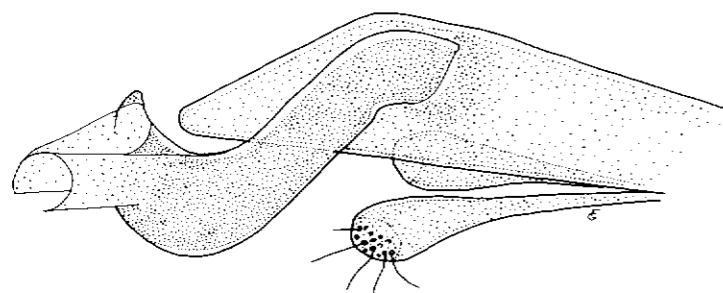


Fig. 3. - Parte apicale del fallo di *Ochthebius (Hymenodes) semisericeus sennius* D'Orchymont.

Ochthebius (Hymenodes) karasui sp. n.

Nel 1940 D'ORCHYMONT menzionava un esemplare del Caucaso talmente simile, all'*O.(H.) fausti* SHARP, da non poterlo distinguere con i soli caratteri morfologici esterni, ma che presentava un edeago dalle proporzioni enormi; nel raffigurarlo ipotizzava trattarsi di una nuova sotto-species e più sotto giustamente scriveva "il est difficile d'admettre que des édéages aussi dissemblables puissent n'être que des variantes caractérisant une seule espèce".

Avendo avuto modo di venire in possesso di tre esemplari (2 ♂ e una ♀) provenienti dalla stessa località citata dal D'ORCHYMONT, dopo un attento esame dell'armatura genitale maschile mi è parso evidente che *fausti-atriceps-faustinus-karasui* rappresenta un unico *phylum* e che si possa riconoscere agli esemplari in esame rango specifico.

Caratteri morfologici esterni: non posso che confermare quanto già detto da D'ORCHYMONT nella descrizione del suo *O.(H.) faustinus*, tuttavia la ♀ si distingue da quella dell'*O.(H.) fausti* (*topotypus*) per essere completamente testacea e per avere l'incavatura mediana del *labrum* più stretta, il pronoto più piatto e le espansioni anterolaterali più marcate.

Edeago: (fig. 8, p.16, D'ORCHYMONT 1940) il più appariscente e caratteristico fra tutti quelli di *Hymenodes*; comparato a quello dell'*O.(H.) fausti* SHARP appare nell'insieme più massiccio; non presenta il rigonfiamento dorsale, ma una leggera depressione mediana ed un maggior rigonfiamento ventrale, la porzione apicale più arquata, il lobo preterminale mobile a forma di enorme spatola, lunga quanto l'edeago stesso; il parafallo sinistro è medialmente arcuato.

Patria: Regione Caucasica.

Holotypus: mm. 1,69 - Caucaso, Araxesthal, Leder-Reitter, in coll.m.

Allotypus: mm. 1,81 - Caucaso, Armen. Geb., Leder-Reitter, in coll.m.

Paratypus: mm. 1,60 - Della stessa località dell'*allotypus*, in coll. Franz Hebauer.

Derivatio nominis: La regione è solcata dai rami sorgentiferi dell'Eufrate, uno dei quali è appunto il Karasu.

Ochthebius (Hymenodes) virgula sp. n.

Il *taxon* appartiene al complesso gruppo dell'*O.(H.) foveolatus* GERMAR e tassonomicamente si pone tra l'*O.(H.) siculus* KUWERT e l'*O.(H.) sidanus* D'ORCHYMONT.

Esternamente, si distingue dalle specie vicine per il colore più chiaro (testaceo), per il solco clipeo-frontale più stretto e per le elitre più corte della testa e del pronoto presi assieme. Le ♀ presentano, come nell'*O.(H.) foveolatus* GERMAR, ma meno marcata, un'incavatura nel mezzo del bordo posteriore del sesto sternite.

Edeago: (fig. 4) ricorda nell'insieme quello dell'*O.(H.) siculus* KUWERT; la parte articolata preapicale, simile a quella dell'*O.(H.) sidanus* D'ORCHYMONT, è tuttavia caratterizzata da un'esile appendice a forma di virgola.

Patria: Emilia, Campania, Puglia, Lucania, Calabria.

Holotypus: mm. 1,66 - Campania; Salerno, loc. Contursi, fiume Sele, 260 m.s.m., 31.X.1970, in coll.m.

Allotypus: mm. 1,40 - Ibidem, in coll.m.

Paratypi: Ibidem (15 exx.)- Emilia: Bologna, loc. Bazzano, torrente Samoggia, 24.VII.1975 (2 exx.) - Cesena, 22.XI.1978 (9 exx.); Lucania: Matera, loc. Salandra, fiume Basento, 590 m.s.m., 4.XI.1978 (4 exx.) - loc. Irsina, 500 m.s.m., fiume Bradano, 4.XI.1978 (4 exx.); Calabria: Francavilla Marittima, torrente Raganella 500 m.s.m., 19.IX.1974 (1 ex.); Puglia: Foggia, lago di Varano, 6.XI.1978 (2 exx.); tutti leg. FERRO, in coll.m.

Derivatio nominis: dalla particolare forma dell'appendice terminale del lobo mobile dell'edeago.

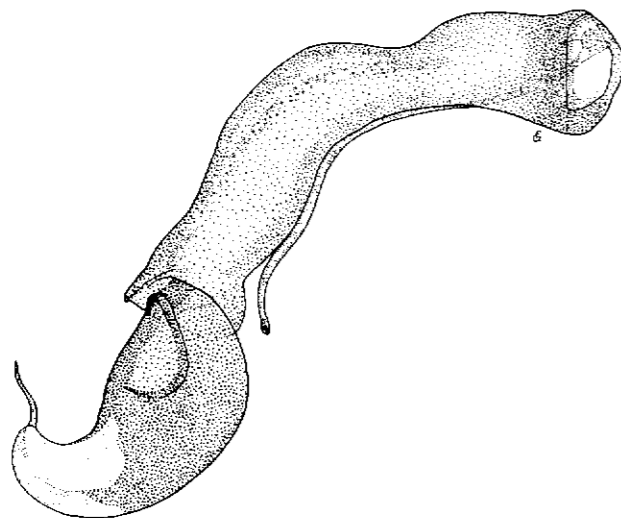


Fig. 4. - Fallo di *Ochthebius (Hymenodes) virgula* sp. n.

Bibliografia

- D'ORCHYMONT, A., 1940. - Notes sur quelques *Ochthebius (Asiobates)* du groupe *bicolon* (Col. Palpicornia) *Bull. Soc. Ent. Ital.* LXXII (4): 53-61.
- D'ORCHYMONT, A., 1940. - *Palpicornia* de Chypre. *Mém. Mus. r. Hist. nat. Belg.*, série 2 Fasc. 19: 1-35.
- D'ORCHYMONT, A., 1942. - Le complexe *Ochthebius (Hymenodes) foveolatus* auct. *Bull. Mus. r. Hist. nat. Belg.*, XVIII, n° 45: 1-16.
- D'ORCHYMONT, A., 1942. - Le groupe de l'*Ochthebius (Hymenodes) metallescens* ROSEN. *Bull. Mus. r. Hist. nat. Belg.*, XVIII, n° 51: 1-16.
- FERRO, G., 1981. - Note su alcune specie del genere *Ochthebius* LEACH. (Coleoptera Hydraenidae). *Bull. Anns Soc. r. belge Ent.*, 117: 275-278.
- FERRO, G., 1984. - Hydraenidae nuovi ed interessanti del Museo di storia naturale di Praga, III Contributo (Coleoptera Hydraenidae). *Bull. Anns Soc. r. belge Ent.*, 120: 61-71.

Une nouvelle espèce de *Spermophagus* Schoenherr (Coleoptera: Bruchidae: Amblycerinae) du Sri Lanka (Ceylan)^o

par J.E. DECELLE^{oo}

Summary

A new species, *Spermophagus mannarensis*, Coleoptera, Bruchidae, Amblycerinae, is described from the N-W of Sri Lanka (Ceylon).

Parmi les Bruchidae du Sri Lanka communiqués par le Dr. K.V. KROMBEIN du National Museum of Natural History, Smithsonian Institution, de Washington se trouve une nouvelle espèce de *Spermophagus* SCHOENHERR, 1833.

J'en donne ici la description en complément à ma révision des Bruchidae de Ceylan, publiée en 1975. Que le Dr. KROMBEIN soit remercié d'avoir bien voulu me confier l'étude de son intéressant matériel.

Spermophagus mannarensis sp. n.

Petite espèce très arrondie, brillante, densément microsculpturée, recouverte sur le dessus du corps d'une fine pubescence couchée, mêlée de fauve et de cendré et en dessous d'une pubescence cendrée, uniforme; de coloration noire avec les deux premiers articles antennaires, l'apex des fémurs antérieurs et médians et les 3es et parfois les 4es articles tarsaux rouges.

♂ Tête assez courte, large. Yeux fortement transverses, saillants, séparés par un espace de l'ordre du tiers de leur plus grande largeur; quatre rangées d'ommatidies au niveau de leur incision. Antennes longues, égalant les deux tiers de la longueur du corps, leur largeur assez uniforme sur toute leur longueur, noires avec leurs deux premiers articles rouges; leur 1er article deux fois aussi long que le 2ème et égal au 3ème; les huit derniers articles plus longs que larges.

^o Accepté pour publication le 1 juin 1985.

^{oo} Musée royal de l'Afrique centrale, B-1980 Tervuren.